



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## LICEO STATALE «E.MONTALE» Liceo Classico e Liceo Linguistico

Cod. fisc. 84003580275

30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)

Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141

Sito Web: [www.liceomontale.it](http://www.liceomontale.it) E-mail: [vepc06000t@istruzione.it](mailto:vepc06000t@istruzione.it) P.E.C: [vepc06000t@pec.istruzione.it](mailto:vepc06000t@pec.istruzione.it)

### Verbale del Comitato di Valutazione (n. 4)

Oggi, sabato 4 giugno 2016 alle ore 9,00, nell'aula insegnanti al I piano del "Liceo Statale E.Montale" di S.Donà di Piave si riunisce il Comitato di Valutazione per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. Criteri per la Valorizzazione del Merito (Legge 107/2015, Art. 1, comma 129, punto 3);
3. varie ed eventuali.

Sono presenti:

la prof.ssa Marina DRIGO, Dirigente Scolastica del Liceo Statale "E.Montale"

il prof. Luciano CARPENEDO (componente docenti)

la prof.ssa M. Antonietta RONZANI (componente docenti)

il prof. Michele MARANGON (componente docenti)

il dott. Giorgio FREGONESE (componente genitori)

la sig.na Beatrice ZULIANELLO (componente studenti).

Risulta assente la prof.ssa Marisa ZANON (componente esterno).

Funge da verbalizzante la prof.ssa Ronzani.

Essendo stato per tempo trasmesso in formato digitale e dato, quindi, per letto, viene approvato il verbale della seduta precedente.

Il prof. Marangon e la prof.ssa Ronzani relazionano sui "profili esemplificativi" che hanno ipotizzato, sulla base dei due modelli di criteri formulati precedentemente, relativi alle possibilità di accesso al "bonus".

Dall'analisi di tali dati fittizi non risultano grandi disparità nelle percentuali di punteggio massimo e minimo, mentre si può notare che, secondo i criteri formulati dai docenti del Comitato di Valutazione del "Liceo E.Montale", l'area B) risulta maggiormente coperta rispetto a quella corrispondente nei criteri ricavati dall'integrazione di più proposte. Del resto ciò risulta ovvio, concordano tutti, per il fatto che la prima tipologia è stata redatta specificamente in ragione della conoscenza della nostra scuola. Per quanto riguarda la "soglia" da stabilire il prof. Carpenedo pensa ad una curva statistica.

Si registrano vari interventi: da parte del dott. Fregonese, perplesso sulla dichiarazione volontaria e sullo stesso peso da assegnare a tutte e tre le aree; da parte dei docenti, sulla inclusione di alcune voci in altre già espresse; da parte della Dirigente prof.ssa Drigo, a chiarimento della differenza, ad es., tra e-learning e cooperative-learning.

Sia il Dott. Fregonese che la sig.na Zulianello si dichiarano comunque favorevoli al tipo di “modello” redatto dai docenti del Liceo, pur con le dovute correzioni ed integrazioni.

Il dott. Fregonese riporta quanto emerso dalla riunione con i genitori. In generale, essi sono poco “addetti ai lavori” per sentirsi di entrare nel merito della questione. Nella riunione è dunque prevalsa una attività di informazione da parte dello stesso dott. Fregonese. Tuttavia, sono emerse da parte dei genitori presenti almeno due aspettative primarie: si chiede alla scuola di curare in particolar modo i colloqui con le famiglie e di riconoscere l’impegno profuso dai docenti che si rendono disponibili come accompagnatori/responsabili degli stage.

La sig.na Zulianello Beatrice ribadisce le difficoltà degli studenti di fronte ai criteri per questa valutazione. Ha peraltro un esempio di norme redatte da alcuni allievi relativamente a ciò che essi si aspettano dal docente “ideale”.

Dalla Dirigente e dagli altri membri del comitato viene caldeggiato questo tipo di intervento da parte della componente studentesca.

Ovviamente per il futuro, anche il dott. Fregonese pensa ad una partecipazione più concreta delle famiglie, che potrebbero, ad es., produrre delle segnalazioni “positive” nei confronti dei docenti: già una segnalazione potrebbe essere sufficiente per far scattare il diritto alla premialità.

La “segnalazione” della positività, nell’ambito di un processo di miglioramento, è proprio ciò a cui si dovrebbe arrivare, sottolinea la Dirigente.

Ancora in proiezione futura, si pensa ad una richiesta di intervento valutativo, con modalità da stabilire, delle famiglie e degli studenti, che risultano del resto essere chiamati in causa nel “Comitato” stesso.

Si ritorna al modello dei “criteri”, che è ritenuto valido, ma che abbisogna di correzioni ed integrazioni, quali: eliminare le voci duplicate, inserire le attività di partecipazione a “viaggi di istruzione-stage-uscite didattiche”, sottolineare l’importanza dei rapporti scuola-famiglia. L’utilizzo della voce “occorrenze” prevede l’alternativa *sì/no*.

Considerato che dai “profili” delineati la percentuale di “aventi diritto” risulta un po’ limitata, il dott. Fregonese propone di unificare in una unica voce alcune delle “attività” attinenti all’“incremento delle competenze” dell’area B).

Dopo ulteriore ampia discussione, si giunge alle seguenti ipotesi di modalità operative:

- ❖ suddivisione delle modalità di accesso in due aree di livello (es., da un minimo di 10 voci, per la prima fascia, da un minimo di 20 voci per la seconda).
- ❖ Assegnazione del “bonus” secondo la seguente ripartizione: il 50% della cifra erogata per i docenti rientranti nella fascia minima (che si presume siano più numerosi), il 50% per cento per i docenti rientranti nella fascia superiore (che si presume siano meno numerosi).

La seduta è tolta alle ore 10, 40

La verbalizzante  
M. Antonietta Ronzani

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*